



SAVE THE DATE

CLEMENZA ED UMANITÀ NELLE CARCERI ITALIANE

ASSEMBLEA APERTA

Roma, 6 febbraio 2026

via Principe Amedeo 182b - Università Roma Tre
Polo didattico di Scienze della formazione, Aula 9
ore 10.30-15.30

A distanza di alcune settimane dalla chiusura del Giubileo dei detenuti, dopo un ennesimo anno nero per le carceri, riteniamo necessario rilanciare una riflessione pubblica sulla condizione delle carceri italiane e sulle responsabilità che questa situazione drammatica chiama in causa.

Il sovraffollamento crescente – oggi riguardante anche gli istituti penali per minorenni, le condizioni materiali di vita degradate, l'isolamento drammatico degli istituti penitenziari dal territorio, la difficoltà di garantire i diritti fondamentali nonché i percorsi di cura, lavoro e reinserimento sono ormai ampiamente documentati. A subirne le conseguenze sono sia le persone detenute, in particolare le più vulnerabili, che lo stesso personale penitenziario – compreso quello sanitario e socio-assistenziale –, che opera quotidianamente in contesti che favoriscono il burnout. Il tema non sempre è al centro del dibattito pubblico. Nonostante numerosi appelli, alle parole inequivocabili pronunciate durante l'Anno giubilare prima da papa Francesco e poi da papa Leone XIV, alle prese di posizione di alte cariche istituzionali, non sono seguite decisioni e interventi concreti. Anzi, sembra che tutto vada nella direzione di una maggiore chiusura del sistema. La parola 'clemenza' è inibita dal dibattito politico.

Riteniamo che questa situazione riguardi l'intera società e che richieda un confronto aperto tra soggetti diversi: volontariato e realtà del terzo settore, operatori, garanti dei diritti dei detenuti, cittadini e istituzioni. Per questo invitiamo tutte e tutti a partecipare all'**assemblea pubblica che si terrà giovedì 6 febbraio 2026 a Roma, presso l'Università Roma Tre, Polo didattico di Scienze della formazione, Aula 9, via Principe Amedeo 182b, dalle ore 10.30 alle 15.30.**

L'assemblea sarà un'occasione per condividere analisi, esperienze e proposte e per ragionare insieme su possibili iniziative comuni. Gli strumenti per intervenire esistono: è necessario discuterne e renderli praticabili.

La partecipazione è aperta a chiunque ritenga importante contribuire a un cambiamento reale delle politiche penitenziarie, nel rispetto della dignità delle persone e dei principi costituzionali.

Promotori

A buon diritto, Acli, Antigone, Arci, Cgil, Confcooperative Federsolidarietà, Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà, Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia-CNVC, Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti-CNCA, Forum Droghe, Gruppo Abele, L'altro diritto, La Società della Ragione, Legacoopsociali, Movimento di Volontariato Italiano-MOVI, Movimento No Prison, Nessuno tocchi Caino, Ristretti Orizzonti.

Info

cnca_vulnerabilita@cnca.it